

enel

**GREEN BOND
REPORT**

2025

Nuovi **orizzonti**

L'energia che plasma il **domani**

Il concept celebra la visione di Enel come abilitatore di possibilità.

L'energia amplia la nostra prospettiva, permettendoci di immaginare e creare ciò che ancora non esiste.

Questo concept ritrae Enel come guida nella transizione energetica – un brand capace di orientare il cambiamento rispondendo alle esigenze delle persone.

Il design si basa su gradienti orizzontali e fasci di luce che creano profondità e prospettiva – una metafora di fiducia, cura e vicinanza.

Trasforma il purpose del brand – Build the future through sustainable power – in un linguaggio visivo che rende l'energia la forza che guida il cambiamento oggi, domani e ogni giorno.

GREEN BOND REPORT

2025

Green Bond Report 2025 – Note di accompagnamento

Premessa e criteri di redazione

Enel Finance International NV, società finanziaria del Gruppo controllata da Enel SpA, ha in circolazione un Green Bond per un totale di 1,25 miliardi di euro, emesso nel 2018, i cui proventi sono stati destinati sia a progetti rinnovabili sia alle reti.

Tale bond è stato emesso nell'ambito del programma Euro Medium-Term Note (EMTN) di Enel ed Enel Finance International e destinato a investitori istituzionali e garantito da Enel SpA. I proventi netti dell'emissione sono stati utilizzati per finanziare o rifinanziare progetti rientranti nelle categorie individuate in linea con i "Green Bond Principles" pubblicati dall'ICMA (International Capital Market Association), come previsto dal "Green Bond Framework" del Gruppo Enel, la cui aderenza ai principi di riferimento è stata confermata da un advisor esterno, Vigeo Eiris (ora Moody's Ratings), che ha rilasciato la cosiddetta "Second Party Opinion".

Le categorie di progetti eleggibili sono allineate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (UN SDG) in particolare agli obiettivi 7, 9, 11 e 13¹.

Con il presente documento di rendicontazione, Enel assume l'impegno assunto all'emissione del bond, di riportare annualmente le informazioni relative all'utilizzo dei proventi, ai benefici ambientali derivanti dai progetti finanziati con tali proventi e agli ulteriori indicatori ESG legati a questi progetti.

Gli indicatori sono stati determinati in accordo con quanto previsto dal "Green Bond Framework" (dicembre 2017 e novembre 2018) e riportati nelle tabelle in relazione alla natura dei progetti e allo specifico anno di emissione dei Green Bond. Inoltre, è opportuno precisare che tutte le tecnologie degli impianti, nonché le attività di Grids in Italia, sulle quali sono stati allocati i proventi del Green Bond emesso nel 2018, sono da ritenersi attività ammissibili e allineate secondo la tassonomia europea (Regolamento Europeo 2020/852).

In accordo con quanto richiesto dal "Green Bond Framework", il presente documento è composto come descritto nel seguito.

- Tabella riepilogativa con l'emissione 2018, indicando la capacità installata e la CO₂ evitata cumulata.
- Tabella A – Indicatori finanziari, che rendiconta:
 - capacità e valore degli investimenti approvati e comunicati al mercato;
 - valore degli investimenti in euro, calcolato utilizzando tassi di cambio medi dei rispettivi piani industriali;
 - allocazione dei proventi sui progetti, con la data di entrata in esercizio degli impianti.
- Tabella B – Indicatori ESG, che rendiconta:
 - benefici ambientali dei progetti rinnovabili, in termini di CO₂ evitata e produzione effettiva, calcolate utilizzando i fattori emissivi specifici dei Paesi (fonte: Enerdata);
 - indicatori relativi ai progetti Grids, come la sostituzione delle linee aeree con cavi, riducendo i rischi per l'avifauna e ottimizzando il risparmio energetico;
 - riduzione delle perdite tecniche di rete ed eliminazione di trasformatori con PCB.
- Tabella C – Ulteriori indicatori ESG, con informazioni su consumi idrici, biodiversità, fermi impianti, incidenti sul lavoro e progetti per le comunità locali.
- Tabella D – Informazioni complessive, che descrive l'approccio e i criteri adottati nello sviluppo dei progetti finanziati.

I dati sono calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze contabili, extracontabili e degli altri sistemi informativi di Enel, e validati dai relativi responsabili. Sono espressamente indicati dati determinati attraverso l'utilizzo di stime e il relativo metodo di calcolo.

1. SDG 7 "Affordable and clean energy"; SDG 9 "Industry, innovation and infrastructure"; SDG 11 "Sustainable cities and communities"; SDG 13 "Climate action".

Tabella riepilogativa del Green Bond emesso nel 2018 con indicazione della capacità installata e della CO₂ evitata

Emissione Green Bond (GB)	Area di investimento	Proventi GB allocati (mln€)	Capacità installata (MW)	CO ₂ evitata cumulata ⁽¹⁾ (t)
2018		1.240	2.007	11.382.324
di cui nuovi progetti Enel Grids	I&N	665	n.a.	n.a.
di cui nuovi progetti rinnovabili	Rinnovabili	575	2.007	11.382.324

(1) Per i progetti Enel Grids il risparmio energetico viene rappresentato in termini di "Energia risparmiata" (MWh) in luogo della CO₂ evitata (t) per rendicontare specificamente l'efficiamento ottenuto grazie all'impiego di trasformatori cosiddetti "in ecodesign" e all'ottimizzazione delle reti MT come differenza tra perdite rilevate prima e dopo tali interventi.

Tabella A – Indicatori finanziari (rinnovabili)

Paese	Nome progetto	Tecnologia	Status	Capacità (MW)	Data di entrata in esercizio	Investimento (valori in divisa)			Proventi GB allocati (mln€)
						Divisa	Valori in divisa (mln)	Controvalore in euro (mln) ⁽¹⁾	
USA	Diamond Vista	Eolico	In operation	299	Dic-18	USD	400	336	100
USA	Fenner Repowering	Eolico	In operation	30	Dic-18	USD	29	24	21
USA	High Lonesome I+II	Eolico	In operation	504	Dic-19	USD	720	595	81
USA	Roadrunner	Solare	In operation	497	Giu-20	USD	436	366	30
USA	Seven Cowboy	Eolico	In operation	302	Ott-22	EUR	427	405	73
COLOMBIA	El Paso	Solare	In operation	86	Ott-19	USD	78	66	54
USA	Aurora USA	Solare	In operation	150	Giu-17	USD	290	244	181
USA	Little Elk	Eolico	In operation	74	Dic-15	USD	130	107	5
USA	Chisholm View II	Eolico	In operation	65	Dic-16	USD	90	76	29
TOTALE									575

(1) Il valore in euro (EUR) dell'investimento è riportato a titolo indicativo, sebbene faccia fede l'investimento in dollari statunitensi (USD) dove applicabile. Il tasso di cambio utilizzato è pari a 1,19 USD/EUR. Per i progetti di cui è stato aggiornato il valore dell'investimento, dal 2022 in poi è stato utilizzato il tasso medio annuo dell'anno di entrata in esercizio del progetto.

Tabella B – Indicatori ESG (rinnovabili)

Paese	Nome progetto	Produzione 2025 (GWh)	CO ₂ evitata 2025 (t) ⁽¹⁾⁽³⁾	Produzione 2018-2025 (GWh)	CO ₂ evitata 2018-2025 (t) ⁽¹⁾⁽³⁾
USA	Diamond Vista	901	316.966	7.724	2.879.572
USA	Fenner Repowering ⁽²⁾	76	26.637	591	223.080
USA	High Lonesome I+II	1.266	445.181	7.454	2.733.610
USA	Roadrunner	1.073	377.380	5.083	1.840.032
USA	Seven Cowboy	1.171	411.878	2.909	1.023.042
COLOMBIA	El Paso	179	17.108	1.007	155.042
USA	Aurora USA	185	65.002	2.429	893.312
USA	Little Elk	319	112.051	2.578	977.352
USA	Chisholm View II	187	65.652	1.732	657.282

(1) La metodologia di calcolo delle emissioni evitate è stata aggiornata nel 2024, in quanto ora considera il fattore medio di emissione di CO₂ del Paese, invece del fattore di emissione di CO₂ per le tecnologie a combustibili fossili utilizzato nei report precedenti. Il nuovo fattore rappresenta la quantità di emissioni di GES rilasciate da tutte le centrali elettriche connesse al sistema energetico per ogni unità di energia prodotta a livello di sistema, misurata in grammi di CO_{2eq} per GWh. I dati più recenti sono stati raccolti dalle autorità nazionali o da database di terze parti affidabili.

(2) A differenza degli altri repowering, l'impianto di Fenner ha subito un'estensione della vita utile e non un aumento di capacità (MW), pertanto i dati di capacità e produzione si riferiscono all'impianto nel suo complesso.

(3) Il calcolo della "CO₂ evitata" per l'anno 2025 per gli USA considera i fattori emissivi del 2024, non essendo stato pubblicato il dato al 2025, alla data di completamento del suddetto Report.

Tabella C – Ulteriori indicatori ESG (rinnovabili)

Paese	Nome progetto	Consumo di acqua m ³ (1)	Azioni di protezione/ ripristino della biodiversità (n.)	Arresto dell'impianto o fermata del sito a causa di temi ambientali (n.)	Incidenti (mortalità e "Life Changing") (n.)	Progetti sociali (n.)	Beneficiari dei progetti sociali (n.)
USA	Diamond Vista	-	-	-	-	1	80
USA	Fenner Repowering	-	-	-	-	3	120
USA	High Lonesome I+II	-	-	-	-	4	300
USA	Roadrunner	-	-	-	-	1	160
USA	Seven Cowboy	-	-	-	-	1	8
COLOMBIA	El Paso	-	1	-	-	4	10.565
USA	Aurora USA	27	-	-	-	-	-
USA	Little Elk	-	-	-	-	1	8
USA	Chisholm View II	-	-	-	-	3	240

(1) Consumo di acqua a uso industriale relativo ai dati di prelievo idrico in esercizio dell'impianto.

Tabella A – Indicatori finanziari (I&N)

Paese	Cluster progetto	Cluster	Status	Investimenti in valuta (mln)	Proventi Green Bond allocati sul progetto nel 2018 (mln€)
ITALIA	Smart meter	Asset Development	(1)	-	46
ITALIA	Smart grid	Asset Development	(2)	-	21
ITALIA	Quality&Efficiency	Asset Development	(2)	-	305
ITALIA	Other ICT Investment	Asset Development	(2)	-	52
Total Asset Development				824	424
ITALIA	Maintenance	Asset Management	(2)	-	242
Total Asset Management				452	242
Total Asset Development and Asset Management Country Italia				1.276	666

(1) Il consuntivo del progetto al 31 dicembre 2018 è composto da circa 420 milioni di euro di contatori e concentratori che entrano in esercizio nello stesso mese della posa e da circa 26 milioni di euro per sistema centrale di telegestione e relativo software.

(2) I consuntivi sono composti da un numero molto elevato di interventi che comprendono attività iniziate in anni precedenti e concluse nell'anno in corso, attività iniziate nell'anno in corso e concluse nello stesso anno e attività iniziate nell'anno e non ancora concluse al 31 dicembre 2018.

Tabella B – Indicatori ESG (I&N)

PAESE - ITALIA	Cavizzazione (%)	Automazione della rete (%)	Trasformatori in olio con PCB rimossi (n.)	Utenti finali con smart meter attivi (mln)	Unità produzione rinnovabili connesse alla rete (n.)	Nuovi "user" connessi alla rete (n.)	Perdite tecniche di rete (%)	Energia risparmiata (MWh) ⁽¹⁾
Total Asset Development	-	-	-	31	206.640	192.785	-	3.519
Total Asset Management	76	39	109	-	-	-	4	

(1) Per i progetti Enel Grids il risparmio energetico viene rappresentato in termini di "energia risparmiata" in MWh in luogo della CO₂ evitata (t) per rendere specificamente l'efficiamento ottenuto grazie all'impiego di trasformatori cosiddetti "in ecodesign" e all'ottimizzazione delle reti MT come differenza tra perdite rilevate prima e dopo tali interventi.

Tabella C – Ulteriori indicatori ESG (I&N)

Paese	Incidenti (mortalità e "Life Changing") (n.)	Progetti sociali (n.)	Beneficiari dei progetti sociali (n.)	Progetti biodiversità (n.)
ITALIA	-	252	7.915	10

Tabella D – Informazioni complessive

CRITERIO	INDICATORE	DATI/APPROCCIO GB 2025
Rispetto degli standard in materia di diritti umani e prevenzione delle violazioni	Numero e descrizione delle segnalazioni identificate attraverso il sistema di monitoraggio Enel	Sono state ricevute nove segnalazioni relative al criterio in oggetto, sette delle quali conclusesi come non violazione, una violazione accertata, non grave, e una in corso di analisi.
	Risultati dell'analisi di rischio a livello Paese in materia di diritti umani	L'analisi di rischio a livello Paese condotta nelle aree di presenza del Gruppo nel 2023 ha evidenziato che: <ul style="list-style-type: none"> • i rischi connessi alle tematiche relative a corruzione, ambiente, diversità e non discriminazione, relazioni con le comunità e privacy sono risultati tra i temi con maggior salienza ("da monitorare")⁽¹⁾; • i rischi collegati alle pratiche di lavoro (libertà di associazione e contrattazione collettiva, rifiuto del lavoro forzato e del lavoro minorile, condizioni di lavoro giuste e favorevoli, salute, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro) e i potenziali impatti derivanti dalle attività di comunicazione rivolte ai clienti hanno registrato un livello di rischio minimo ("livello "accettabile")⁽¹⁾. Tali risultati, unitamente a quanto emerso dalla fase di identificazione di potenziali gap, hanno evidenziato che i presidi inclusi nel sistema di gestione posti per la mitigazione dei potenziali impatti sono robusti ⁽²⁾ e consentono di gestire adeguatamente i temi salienti identificati, il che, in base alle definizioni della classificazione inclusa nei Principi Guida delle Nazioni Unite, significa che il sistema di gestione dei temi salienti è efficace.
Rispetto dei diritti del lavoro	Numero e descrizione delle segnalazioni identificate attraverso il sistema di monitoraggio Enel	Nessuna segnalazione relativa ai progetti finanziati con i proventi del GB.
	Risultati dell'analisi di rischio a livello Paese in materia di diritti umani	L'analisi di rischio a livello Paese condotta nelle aree di presenza del Gruppo nel 2023 ha evidenziato che i rischi collegati alle pratiche di lavoro (libertà di associazione e contrattazione collettiva, rifiuto del lavoro forzato e del lavoro minorile, condizioni di lavoro giuste e favorevoli, salute, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro) hanno un livello di rischio minimo (livello "accettabile") ⁽¹⁾ . Tali risultati, unitamente a quanto emerso dalla fase di identificazione di potenziali gap, hanno evidenziato che i presidi inclusi nel sistema di gestione posti per la mitigazione dei potenziali impatti sono robusti ⁽²⁾ e consentono di gestire adeguatamente i temi salienti identificati, il che, in base alle definizioni della classificazione inclusa nei Principi Guida delle Nazioni Unite, significa che il sistema di gestione dei temi salienti è efficace.
Condizioni di lavoro (rapporti di lavoro, formazione, condizioni di salute e sicurezza, rispetto dell'orario di lavoro)	Numero e descrizione delle segnalazioni identificate attraverso il sistema di monitoraggio Enel	Sono state ricevute tre segnalazioni in materia di salute e sicurezza, due delle quali conclusesi come violazione e una non violazione. Le violazioni accertate non hanno provocato impatti sulla sicurezza delle persone.
	Numero di incidenti (mortalità e "Life Changing")	Nessun incidente mortale o "Life Changing" è stato registrato sui progetti finanziati con i proventi del GB che ha coinvolto personale Enel.
Integrazione di fattori ambientali e sociali nella catena di fornitura – Acquisti responsabili	Clausole etiche nei contratti con i fornitori	Tramite le Condizioni Generali di Contratto, Enel richiede, tra l'altro, ai propri appaltatori e subappaltatori l'adesione ai 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite, il rispetto e la protezione dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale, nonché il rispetto degli obblighi etico-sociali in tema di contrasto del lavoro minorile e tutela delle donne, parità di trattamento, divieto di discriminazione, libertà sindacale, di associazione e di rappresentanza, lavoro forzato, sicurezza e tutela ambientale, condizioni igienico-sanitarie e altresì condizioni normative, retributive, contributive, assicurative e fiscali.
Etica nel business (prevenzione di corruzione e riciclaggio di denaro sporco, frode, pratiche anticoncorrenziali)	Numero e descrizione delle segnalazioni identificate attraverso il sistema di monitoraggio Enel	Non si segnalano eventi rilevanti da riportare relativi ai progetti finanziati con i proventi del GB.
Audit e controllo interno	% dei processi di area/Paese coperti da attività di audit interno	Il livello di copertura annuale media dei processi rilevanti tramite attività di audit interno è pari a circa il 55%.

(1) Scala di riferimento rischi: 1. Rischio alto; 2. Rischio di alta priorità; 3. Rischio da monitorare; 4. Rischio accettabile (livello minimo).

(2) Scala di riferimento dei valori di performance: Robusto (75%-100%); Buono (50%-74%); Sufficiente (25%-49%); Da migliorare (0%-24%).



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Green Bond Report

Al Consiglio di Amministrazione della Enel S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Green Bond Report 2025 (di seguito anche il "Report") della Enel S.p.A. (di seguito anche la "Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, costituito dalla Tabella Riepilogativa del Green Bond emesso nel 2018, dalla Tabella A "Indicatori finanziari", dalla Tabella B "Indicatori ESG", dalla Tabella C "Ulteriori indicatori ESG", dalla Tabella D "Informazioni complessive" e dalle relative Note di accompagnamento. Il Green Bond Report 2025 è stato predisposto in conformità al Green Bond Framework del Gruppo Enel descritto nel paragrafo "Premessa e criteri di redazione" delle Note di accompagnamento ed è riportato in allegato alla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata del Gruppo Enel al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Green Bond Report

Gli Amministratori della Enel S.p.A. sono responsabili per la redazione del Report in conformità al Green Bond Framework del Gruppo Enel descritto nelle Note di accompagnamento al paragrafo "Premessa e criteri di redazione" del Report.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Green Bond Report che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono inoltre responsabili per l'identificazione del contenuto del Green Bond Report 2025 e per la selezione e l'applicazione dei criteri e per la ragionevolezza delle valutazioni e delle stime nelle circostanze.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1)* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Green Bond Report 2025 rispetto a quanto richiesto dal Green Bond Framework del

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



Enel S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sul Green Bond Report
31 dicembre 2025

Gruppo Enel descritto nelle Note di accompagnamento al paragrafo “Premessa e criteri di redazione” del Report. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Green Bond Report 2025 si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- 1 colloqui con il personale responsabile a livello aziendale e di business per la gestione e la rendicontazione del Green Bond Report 2025;
- 2 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nel Green Bond Report 2025;
- 3 interviste e discussioni con il personale della Direzione di Enel S.p.A. al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni al responsabile della predisposizione del Green Bond Report 2025;
- 4 analisi documentali e procedure di tipo analitico al fine di verificare, su base campionaria, gli indicatori inclusi nel Green Bond Report 2025.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Green Bond Report 2025 di Enel S.p.A. non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Green Bond Framework del Gruppo Enel indicato nelle Note di accompagnamento al paragrafo “Premessa e criteri di redazione” del Report.

Altri aspetti

I dati riferiti al Green Bond Report del 2018, presentati nelle tabelle del Green Bond Report 2025, sono stati sottoposti ad un esame limitato da parte di un altro revisore che in data 7 maggio 2019 e 8 aprile 2020 ha rispettivamente espresso su tali Green Bond Report una conclusione senza rilievi.

Roma, 10 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Davide Utili
Socio

Concept design e realizzazione

Mercurio GP

Revisione testi

postScriptum di **Paola Urbani**

Pubblicazione fuori commercio

A cura di

Comunicazione Enel

Enel

Società per azioni

Sede legale 00198 Roma

Viale Regina Margherita, 137

Capitale sociale Euro 10.166.679.946 i.v.

Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00811720580

R.E.A. 756032 Partita IVA 15844561009

© Enel SpA

00198 Roma, Viale Regina Margherita, 137



enel